

Alla cortese attenzione dei Dirigenti Scolastici
degli Istituti Comprensivi Statali
e delle Scuole Secondarie di
secondo grado
del Comune di Firenze e
della Città Metropolitana

Classificazione: 07.03
Fascicolo: 14/2017

Firenze, 16/05/2018

Oggetto: misure di contrasto all'evasione dell'obbligo istruzione - chiarimenti in merito alla tempistica delle segnalazioni

Con Provvedimento Dirigenziale DD/02439 del 04/04/2017 è stato approvato il "Protocollo operativo fra le Istituzioni scolastiche e gli uffici competenti del Comune di Firenze per il contrasto all'evasione dell'obbligo di istruzione". La procedura è relativa ai rapporti fra le Istituzioni Scolastiche e gli Uffici competenti del Comune di Firenze - Direzione Istruzione, Direzione Servizi Sociali, Polizia Municipale e Direzione Servizi Demografici - ed è finalizzata all'integrazione e alla messa in rete degli interventi di contrasto all'evasione dell'obbligo di istruzione, sia per quanto riguarda la mancata frequenza segnalata dalle istituzioni scolastiche, che le mancate iscrizioni rilevate direttamente dal Comune di Firenze. I soggetti istituzionali e gli uffici che la condividono, applicandola con la dovuta flessibilità per adattarla alle specifiche esigenze di ciascuna situazione, si impegnano ad effettuare le comunicazioni riguardanti gli interventi di propria competenza, contenendo i tempi di risposta entro il limite massimo di 90 giorni.

E' noto che la valutazione del numero di assenze e delle azioni da intraprendere per riportare a scuola il/la minore, al termine delle quali considerare evasione dall'obbligo la mancata frequenza dell'alunno/a, sia a discrezione del Dirigente Scolastico, ma, dall'esame delle segnalazioni di evasione pervenute all'ufficio scrivente, emerge che, in un congruo numero di casi, il numero di assenze effettuate dalle alunni e dagli alunne risulta essere particolarmente elevato.

Dal momento che, per i casi già noti e per quelli emergenti, è indispensabile intervenire tempestivamente al fine di limitare al massimo il tempo in cui i/le minori permangano al di fuori del contesto scolastico, loro naturale e principale luogo di sviluppo ed emancipazione sociale, si ribadisce l'importanza di procedere nell'attuazione di tutte le azioni previste per contrastare l'evasione dell'obbligo istruzione nel minor tempo possibile.

Ogni azione intrapresa da ciascun soggetto istituzionale coinvolto nel processo, a partire dai Dirigenti Scolastici e dai loro collaboratori che sono gli unici ad avere la possibilità di verificare quotidianamente la presenza o meno dei/delle minori all'interno della struttura scolastica, ha la finalità di aiutare i/le minori e le loro famiglie a frequentare con costanza la scuola dell'obbligo, comprenderne l'utilità ai fini

formativi per educare e far crescere donne e uomini cittadini culturalmente e socialmente competenti, consapevoli dei propri diritti e doveri, rispettosi delle norme che regolano la vita sociale nel nostro paese.

Si anticipa l'intenzione della Direzione Istruzione del Comune di Firenze, tramite l'ufficio scrivente, di avviare un tavolo tecnico per stilare un nuovo Protocollo operativo per il contrasto all'evasione dell'obbligo istruzione, nel quale siano individuati tempi certi che ciascun soggetto istituzionale sia tenuto a rispettare, per far sì che le azioni intraprese dai vari Uffici competenti del Comune - Direzione Istruzione, Direzione Servizi Sociali, Polizia Municipale e Direzione Servizi Demografici - siano ancora più rapide ed efficaci.

Certi di essere espressione di un sentire comune, con la richiesta di provvedere a segnalare i casi di evasione dell'obbligo istruzione in tempi decisamente più rapidi, si porgono cordiali saluti.

Firma
Il Dirigente
Servizio di Supporto alla Scuola
Dott. Valerio Cantafio Casamaggi